

TRIBUNALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ricorso proposto il 9 gennaio 2014 — ZZ e ZZ/Corte dei conti

(Causa F-2/14)

(2014/C 61/39)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: ZZ e ZZ (rappresentanti: D. de Abreu Caldas e J.-N. Louis, avvocati)

Convenuta: Corte dei conti europea

Oggetto e descrizione della controversia

L'annullamento della decisione della Corte dei conti di non valutare il seguito da dare alla denuncia presentata dai ricorrenti contro due dei loro colleghi a causa della loro dichiarazione calunniosa congiunta e di considerare che non occorresse adottare le misure imposte dall'adempimento del suo dovere di assistenza.

Conclusioni dei ricorrenti

- Annullare la decisione del 13 dicembre 2012 della Corte dei conti di archiviare senza seguito la domanda dei ricorrenti ai sensi dell'articolo 24 nei confronti di due dei loro colleghi;
- condannare la Corte dei conti a versare ai ricorrenti, come risarcimento del danno morale, un euro a titolo provvisorio, con riguardo ad un danno valutato in centomila euro;

— condannare la Corte dei conti alle spese.

Ricorso proposto il 13 gennaio 2014 — ZZ/Parlamento

(Causa F-4/14)

(2014/C 61/40)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: ZZ (rappresentanti: A. Salerno e B. Cortese, avvocati)

Convenuto: Parlamento europeo

Oggetto e descrizione della controversia

L'annullamento della decisione di licenziamento del ricorrente al termine del periodo di prova.

Conclusioni del ricorrente

- Annullare la decisione del 26 febbraio 2013 con la quale si pronuncia il suo licenziamento;
- fissare in EUR 35 000, oltre a interessi di mora, l'importo che il Parlamento europeo sarebbe tenuto a versargli qualora alla sua reintegrazione si opponesse un ostacolo giuridico insormontabile;
- condannare il Parlamento alle spese.